

messaggio municipale no. 04/2013

Comune di Ascona
dicastero pianificazione

Credito quadro 2013-2017
per la sistemazione del territorio
fr. 876'000.-



MESSAGGIO NO.04/2013

del Municipio al Consiglio Comunale del Borgo di Ascona
concernente il credito quadro per gli anni 2013-2017 di fr.
876'000.- per le spese di sistemazione del territorio

Signor Presidente,
Gentili Signore, Egregi Signori,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione la
richiesta di un credito quadro per gli anni 2013-2017 di fr.
876'000.- per le spese di sistemazione del territorio.

Il territorio di Ascona è un contenitore fantastico,
all'origine del successo di questa meta residenziale e
turistica. Di questo contenitore bisogna avere cura
("Sorge halten", come dicono in tedesco) difendendo la
sua integrità. Il progetto per questo decennio sarà il
paesaggio (vedi il progetto di paesaggio del cap. 2) che
dovrà essere preservato da eccessi e liberato da
fastidiosi carichi e immissioni (vedi la galleria
litoranea al cap. 3).

Il programma per la gestione e la promozione delle
misure legate allo sviluppo del territorio comunale è
inteso su un orizzonte di 4 / 6 anni e si sviluppa in
due tempi. Inizialmente ci sarà una fase di
consolidamento del piano regolatore comunale (PR), che
sta per giungere a conclusione con l'approvazione da
parte del Consiglio di Stato (CdS). In questa fase il PR
dovrà essere sottoposto ad un adattamento formale - e in
parte anche di contenuto - imposto dai recenti
dispositivi di ordine superiore, vale a dire la nuova
Legge sullo sviluppo territoriale (Lst), e il piano
direttore cantonale (PD).

Potranno in seguito venir affrontati gli approfondimenti
ed i nuovi sviluppi che si prospettano all'orizzonte.

Il Municipio, avvalendosi delle facoltà date dall'art. 164/a
della Legge Organica Comunale (LOC) che recita:

**"I comuni possono utilizzare il credito quadro per la
realizzazione di un programma di investimenti articolati in
più interventi.**

La decisione del Legislativo deve contemplare:

- a) Il progetto di massima delle opere da realizzare;
- b) L'ammontare massimo del credito quadro;
- c) L'organo competente per la suddivisione in singoli
crediti d'impegno;
- d) Il termine entro il quale decade se non utilizzato."



L'esecutivo, ritiene di farvi capo per snellire le procedure di concessione di crediti e accelerare quindi l'esecuzione.

Il principio dei crediti quadro è di richiedere, una volta fissate le grandi linee del progetto, un credito unico, comprendente tutti i lavori necessari per l'esecuzione dell'opera (dallo studio all'esecuzione) e favorire quindi una decisione quadro su un complesso di investimenti sulla base di un progetto di massima (premesse che dopo l'approvazione del credito d'impegno non è più necessario alcun voto sui singoli lotti.

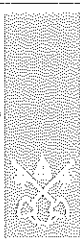
Fatto questo, che evita di dover ricorrere all'iter procedurale previsto dall'art. 13/g LOC, ossia di dover interpellare il Consiglio comunale e le Commissioni competenti per ogni singolo oggetto, in quanto il credito quadro è stato espressamente pensato per la realizzazione di opere la cui esecuzione, per la loro natura, è suddividibile in più tappe e la cui decisione su queste parti richiede ogni volta la valutazione di elementi tecnici e finanziari, oppure una valutazione preliminare valida per tutte le fasi del progetto.

1. Il consolidamento del PR

La revisione del PR comunale, adottata dal legislativo il 30.01.2012, si trova attualmente presso il CdS per approvazione¹, dove sarà presumibilmente confrontata con gli approfondimenti/varianti decretati dall'autorità cantonale (corrispondenti alle usuali modifiche d'ufficio) e dove verranno evasi i ricorsi, eventualmente anche in 2° istanza. Contemporaneamente si dovrà provvedere ai completamenti già previsti al momento della sua adozione, vale a dire:

- l'introduzione dei provvedimenti specifici di gestione delle zone di protezione della natura di importanza locale;
- l'integrazione dell'inventario degli alberi protetti;
- l'allestimento del registro degli indici.

¹ La procedura d'approvazione viene conclusa secondo il diritto anteriore, cioè la LALPT, ora abrogata, ma evidentemente con uno sguardo alla nuova Lst (v. anche capitolo 2).



2. Adattamenti formali, approfondimenti

2.1 Adeguamento alla Lst

La nuova legge cantonale e relativo regolamento rendono obbligatori l'aggiornamento formale dei PR entro l'1.1.2017. Visto che il PR di Ascona è attualmente all'esame da parte dei servizi cantonali, è auspicato - ed opportuno - che l'aggiornamento avvenga contemporaneamente alla sua approvazione: ciò eviterà ulteriori studi, solitamente decretati d'ufficio.

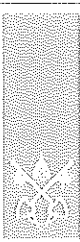
L'adeguamento comporterà la ristesura di piani e normativa secondo una nuova struttura, e più in particolare:

- Piano delle zone;
- Piano dell'urbanizzazione;
- Programma di urbanizzazione;
- Regolamento edilizio;
- Rapporto di pianificazione.

Il regolamento edilizio introdurrà elementi nuovi, quali disposizioni relative a costruzioni esistenti, condizioni legate a immissioni o pericoli naturali, vincoli di protezione (naturali, culturali o del paesaggio), le limitazioni per residenze secondarie, vincoli per l'accesso alle rive dei laghi. E' previsto inoltre che i piani di quartiere finora facoltativi diventino obbligatori entro il 31.12.2013.

La Lst introduce inoltre - o meglio, sviluppa - una nuova nozione, il "progetto di paesaggio", che può essere locale o comprensoriale, e che affida ai Comuni un ruolo attivo in materia, e dove il Cantone si assume vaste competenze nell'esame e valutazione dei progetti, soprattutto nei nuclei o in riva ai laghi o comunque là dove "il progetto comporta un impatto paesaggistico significativo".

Il "progetto di paesaggio" è una formula che si attaglia in modo particolare al nostro Comune, visto che Ascona "è" un paesaggio. E' l'occasione di superare un atteggiamento di tipo difensivo come quello tenuto finora, per passare ad una visione più organica e promozionale, anche nelle intenzioni della destinazione turistica del Comune.



2.2 Digitalizzazione dei PR

Pure entro l'1.1.2017 è richiesta l'elaborazione dei piani in forma di geo-dati digitali, ciò che implica un cambio di metodologia di allestimento e gestione degli incarti completi.

Ritenuto che il PR di Ascona si trova presso l'autorità cantonale, è auspicato che la sua digitalizzazione possa avvenire contemporaneamente alla sua approvazione, con il contributo dei servizi specifici.

2.3 Catasto 3D

Nel suo "Progetto territoriale Svizzera" del dicembre 2012, la Confederazione promuove una visualizzazione tridimensionale delle scelte pianificatorie (fuori e sottoterra), che permetta una visione completa e possa fornire dati quantitativi e qualitativi affidabili. Rappresentazioni di questo tipo sono nuove e utilizzate finora solo in due Cantoni e presuppongono una base catastale che in Ticino non è ancora disponibile. Per il nostro Comune sono previsti pertanto solamente gli studi preparatori necessari, da condurre assieme agli uffici cantonali.

2.4 Piano direttore cantonale (PD) e aspetti connessi con il PR

Malgrado i ricorsi al PD del Comune di Ascona siano stati respinti (marzo 2012), taluni temi risultano sospesi e necessitano di un successivo approfondimento:

- Zone di protezione lungo le rive dei laghi, cioè le superfici "interessanti dal profilo naturalistico, paesaggistico, turistico e socio-culturale", descritte dalla scheda nr. 7 del PD.
- La volontà di "recupero di aree demaniali" all'interno del limite fissato dalla quota del lago 194.5 m^s/m, secondo modalità (per la verità per nulla chiare) previste dalla Legge sul demanio. Si tratta di un tema sollevato anche da alcuni ricorsi all'adozione del PR comunale.



- Percorsi delle passeggiate a lago in zona Albarelle e al Cantonaccio, eliminati dal PR di Ascona nel 1995. Secondo "nuovi studi di base" del Cantone questi percorsi risulterebbero ora nuovamente "importanti e prioritari" rispetto a quanto in vigore ed auspicato dal Comune.
- Il decreto (attualmente bozza) di protezione della foce della Maggia, vale a dire la zona protetta risultante dall'inventario federale delle zone golenali di importanza locale. Una presa di posizione del dicembre 2009, sia del Comune come pure del proprietario interessato, non ha più avuto seguito.

2.5 Revisione della Legge sulla pianificazione del territorio (LPT)

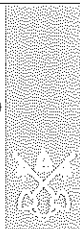
Le verifiche da apportare al PR a seguito delle recenti modifiche alla Legge federale, votate il 03.03.2013, saranno presumibilmente sparute, visto che il territorio edificabile di Ascona non dispone di spazi di estensione, e nemmeno necessita di dezonamenti. Sono ipotizzati solo ritocchi a seguito dell'entrata in vigore della LPT rivista.

2.6 Superfici di avvicendamento agricolo (SAC)

Nel PD del 1990 buona parte delle aree agricole di Ascona figuravano quali superfici SAC. Questa assegnazione è attualmente in corso di modifica da parte dell'ufficio cantonale competente e dovrà essere adattato al piano delle zone del nostro PR.

2.7 Aree esposte a pericolo

Il riporto di queste aree (caduta sassi, stand di tiro) nel PR è a titolo provvisorio, in attesa delle loro pubblicazioni e approvazioni da parte del Cds. Andranno inserite definitivamente nel PR.



2.8 Siti inquinati

Non appena concluso il registro cantonale, andrà riportato a PR. Si prevede una partecipazione all'inventario e l'allestimento di prevedibili perizie.

2.9 Regolamento cantonale dei posteggi privati

La Lst abroga le normative attuali che definiscono il fabbisogno dei posteggi privati e richiede un aggiornamento. E' necessaria una carta che descriva il livello di qualità del servizio pubblico, quale base di calcolo e valutazione dei progetti.

2.10 Compendio sullo stato dell'urbanizzazione

L'ordinanza federale sulla pianificazione del territorio (OPT) richiede l'aggiornamento periodico dei dati quantitativi relativi alla zona edificabile comunale - una sorta di quadro statistico del PR. I dati per Ascona sono del 2008, un aggiornamento è pertanto previsto entro l'arco del presente programma.

3 Nuovi sviluppi

3.1 Varianti PR

Visto che il PR è fresco di revisione, varianti di azionamento in senso classico non sono prevedibili a breve scadenza. Il preventivo ipotizza una riserva per studi a medio termine.

3.2 Traffico

- Traffico interno
Una mozione in C.C. ha richiesto l'avvio di studi di moderazione di traffico accompagnati da relative misure di tipo ambientale. In questo ambito saranno eventualmente da rivedere taluni calibri stradali del PR, dimensionati secondo gli obiettivi degli anni '70.



- **Traffico di circonvallazione**
Il miglioramento della sistemazione stradale Ascona-Brissago - e più in particolare la tratta litoranea Acapulco/Cantonaccio - è obiettivo centrale del piano viario del Comune. Entro inizio 2014 saranno conclusi gli studi relativi alle varianti all'esame da parte del Cantone. Il Municipio di Ascona ha comunque già segnalato il suo sostegno alla variante "Galleria completa": è questa la soluzione che oltre a risolvere la fluidità del traffico, rivaluterebbe una pregevole porzione di territorio residenziale e avrebbe presumibilmente importanti ricadute fiscali. Il Comune intende quindi contribuire efficacemente - nell'ambito delle sue competenze e disponibilità - alla conclusione sollecitata degli studi preliminari del Cantone, destinando un importo di Fr. 50'000.00 agli studi in corso.

3.3 Piani particolareggiati (PP) e piani di quartiere (PdQ)

Piani particolareggiati sono approfondimenti pianificatori che competono al Comune.

Piani di quartiere sono invece studi urbanistici ed organizzativi su grandi dimensioni promossi dai proprietari, con adeguata assistenza fornita dal Comune. Entro il 31.12.2013 i PdQ facoltativi previsti dal nostro PR dovranno essere resi obbligatori.

Le presumibili prestazioni del Comune per questi piani saranno:

- Piani particolareggiati: per tutte le aree EAP (art. 42 NAPR) secondo necessità, come richiesto dal PR.
- Piani di quartiere: la consulenza pianificatoria riguardante un certo numero di oggetti già avviati o previsti a media scadenza, come indicato al capitolo 4.

3.4 Adattamenti del piano conseguenti il PALoc

A medio termine (2015/2018) si prevede l'integrazione nel PR delle scelte viarie in zona Via Ferrera / Via Pascolo.

A medio-lungo termine saranno da affrontare le modifiche richieste dalla soluzione del nodo viario alla rotonda di San Materno.



3.5 Studi e progetti per l'area boschiva

L'area boschiva nel territorio di Ascona e il suo limite verso la zona edificabile è definitivamente riportata a PR. Per lievi modifiche che seguono nuovi accertamenti le NAPR prevedono un adattamento automatico dell'area edificabile.

Un contributo del Comune in tema forestale (per esempio piani di gestione) è possibile per studi e progetti specifici dell'area boschiva in collaborazione con Patriziato e Cantone.

3.6 Studi pianificatori sulla promozione energetica

L'attenzione nei riguardi della politica energetica entra sempre più a far parte dei compiti di un Comune, soprattutto laddove i fabbisogni di base - le infrastrutture, le opere di urbanizzazione - sono soddisfatti. A maggior ragione ciò deve valere per una località turistica costantemente impegnata a migliorare la propria attrattività: qui la corretta gestione delle proprie risorse energetiche può rappresentare indubbiamente un contributo di immagine verso l'esterno, nonché un segnale di iniziativa nei riguardi di residenti ed ospiti.

Evidentemente azioni autonome da parte di piccole entità locali avrebbero poco senso: contributi razionali devono essere pensati all'interno di un orizzonte più vasto - regionale ed oltre - e condotti in modo globale. È questo il caso della politica energetica della Confederazione, la "Strategia 2050" promossa da Svizzera Energia e, in Ticino, dal Piano Energetico Cantonale (PEC) recentemente adottato, che assegnano ai Comuni (all'Amministrazione, alla popolazione, alle aziende) un ruolo fondamentale. I campi di attività della politica energetica comunale sostenibile mirano fondamentalmente alla riduzione dei consumi, come descritto da un catalogo di provvedimenti volontari sviluppati da "Svizzera Energia". Si tratta di un programma di assistenza ai Comuni che dà facoltà di accedere all'associazione "Città dell'energia", con possibilità di riconoscimento ed assegnazione di un marchio (il Label "Città dell'energia").

Il piano dei costi comprende studi pianificatori e consulenze per una spesa di Fr. 10'000.00 all'anno.



4 Consulenze / diversi

Il Comune fornisce e promuove - nell'ambito delle proprie competenze - consulenze diverse per gli approfondimenti dei piani particolareggiati o piani di quartiere di cui al punto 3.3. Fra gli oggetti tutt'ora avviati o all'orizzonte possono essere citati il CTC sull'area ex aerodromo, l'area Mevena, il comparto Boscioredo che dovrà essere predisposto dopo lo smantellamento delle strutture artigianali, i programmi del Cantone per il Monte Verità, il Porto agli Angioli, l'area Pra' di Vizi. È qui stimato un impegno medio di ca. Fr. 35'000.00 all'anno.

Inoltre il Comune fornisce assistenza in materia di:

- Promozione di beni culturali di interesse cantonale o locale, d'intesa con i competenti uffici cantonali.
- Limitazione alla residenza secondaria, da svolgere secondo le direttive federali e cantonali in allestimento. Non si prevede tuttavia uno studio di base sull'alloggio ad Ascona, nemmeno come aggiornamento della documentazione del 1998.
- Ordinanza sulle insegne nel nucleo: sviluppo di una regolamentazione degli impianti pubblicitari nel nucleo, analogamente alle disposizioni già varate per l'occupazione del suolo pubblico (programma nel frattempo già deliberato).
- Preavvisi di progetti all'esame, quale consulenza al Municipio e all'ufficio tecnico comunale.

5 Costi e piano di spesa

La valutazione ai costi è proiettata sull'arco dei 5 anni del programma. Oltre l'approvazione del PR, i programmi risultano dipendenti da parecchi elementi esterni (Cantone / PALoc) e quindi non sono ancora circostanziati; il preventivo riporta delle stime prudenziali.

I costi non comprendono prestazioni di pianificatori del traffico operanti nell'ambito della CIT, progetti architettonici ed esecuzione di opere.



6 CREDITO QUADRO

Il costo degli interventi proposti per il 2013-2017 - sotto forma di credito quadro - ammonta complessivamente a fr. 876'000.00 (IVA compresa).

Ricapitolazione dei costi

Anno 2013	131'000.-
Anno 2014	282'000.-
Anno 2015	256'000.-
Anno 2016	111'000.-
Anno 2017	96'000.-
Totale	876'000.-

7 PROGRAMMA REALIZZATIVO

L'inizio dei lavori è previsto al più presto possibile, nel rispetto delle disposizioni di legge e delle procedure vigenti.

L'esecuzione dei lavori è prevista sull'arco dei prossimi 5 anni (2013-2014-2015-2016-2017).

8 ASPETTI PROCEDURALI E FORMALI

Preavviso commissionale: l'esame del Messaggio compete alla Commissione della gestione e Piano Regolatore.

Referendum facoltativo: la decisione del Consiglio comunale sottostà al referendum facoltativo (art. 75 LOC).

Quoziente di voto: per l'approvazione del dispositivo di deliberazione è necessario il voto della maggioranza assoluta dei membri del Consiglio comunale corrispondente ad almeno 18 adesioni. (art. 61 cpv 2 LOC).



9 PROPOSTA DI DECISIONE:

Fatte queste considerazioni e restando a vostra disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti, vi invitiamo a voler

deliberare:

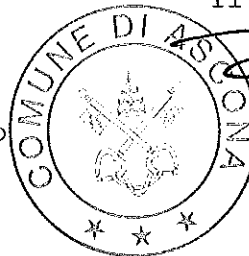
1. Sono approvate le varie fasi, i preventivi di spesa relativi agli interventi pianificatori - credito quadro per gli anni 2013, 2014, 2015, 2016, e 2017;
2. È concesso al Municipio un credito quadro di fr. 876'000.- per la pianificazione, da addebitare al Conto degli investimenti del Comune;
3. Il Municipio è l'organo competente per la suddivisione in singoli crediti d'impegno;
4. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31 dicembre 2017.

Per il Municipio:

Il Sindaco:

Dr. Med. Luca Pissoglio

Il Vice-Segretario:



Simone Benzoni

PR 2013 / 2017: Programma e costi

		genere lavoro	costi (IVA inclusa)	2013	2014	2015	2016	2017
1.	Consolidamento del PR							
1.1	Approvazione PR in corso.	modifiche d'ufficio richieste dal Cds nella forma di varianti, pubblicazioni	fr. 20'000.00	fr. 10'000.00	fr. 10'000.00			
1.2	Evasione ricorsi		fr. 15'000.00	fr. 15'000.00				
1.3	Provvedimenti di gestione ZPN, art. 23 NAPR	Piani di gestione da riportare nel PR Ordinanza	fr. 35'000.00	fr. 20'000.00				
1.4	Inventario alberi protetti	approfondimenti, integrazione nel PR, avvisi personali	fr. 10'000.00	fr. 10'000.00				
1.5	Registro degli indici	allestimento in supporto a UTC, travasi di registrazioni precedenti.	fr. 10'000.00	fr. 10'000.00				
2.	Adattamenti formali, approfondimenti							
2.1	Adeguamento del PR secondo Lst: obbligatorio entro 01.01.2017. Viene allestito contemporaneamente alla sua approvazione. Ridisegno secondo la nuova struttura della Lst. Da coordinare con punto 2.2 ° Piano delle zone ° Piano dell'urbanizzazione con programma di urbanizzazione ° Regolamento edilizio. ° Rapporto di pianificazione.	diverse rappresentazioni grafiche ZPN, zone pericolo, progetto di paesaggio	fr. 45'000.00	fr. 15'000.00	fr. 15'000.00			
2.2	Digitalizzazione del PR auspicata entro approvazione CdS	Riscrittura secondo linea guida SST Analogamente al regolamento edilizio tramutazione planimetrica CAD in dati georeferenziati.	fr. 45'000.00	fr. 15'000.00	fr. 15'000.00			

2.3	Catasto 3D	fr.	25'000.00				fr. 25'000.00	
2.4	Aspetti connessi con il PD	fr.	35'000.00	° zona di protezione lungo la riva del lago. ° recupero dell'area demaniale/ quota 194.5 m s/m. ° passeggiata via Albarelle/ Cantonaccio ° Zona golenale foce della Maggia			fr. 15'000.00	fr. 20'000.00
2.5	Adattamenti alla nuova LPT (votati il 03.03.13).	fr.	6'000.00	Verifiche secondo la legge approvata			fr. 6'000.00	
2.6	Superfici SAC.	fr.	5'000.00	Situazione non chiara ad Ascona, da sistemare e riportare a PR.			fr. 5'000.00	
2.7	Aree esposte a pericolo di caduta sassi, stand di tiro, esondazione	fr.	5'000.00	assistenza alla pubblicazione da parte del Cds. riporto nei piani			fr. 5'000.00	
2.8	Siti inquinati, secondo catasto Cantonale	fr.	20'000.00	Perizie, riporto a PR			fr. 10'000.00	fr. 10'000.00
2.9	Regolamento cantonale posteggi privati	fr.	5'000.00	Abrogazione delle norme attuali, carta del servizio pubblico			fr. 5'000.00	
2.10	Compendio sullo stato dell'urbanizzazione.	fr.	15'000.00					fr. 15'000.00
3.	Nuovi sviluppi							
3.1	Varianti di PR.	fr.	20'000.00					fr. 10'000.00
3.2	Traffico	fr.	50'000.00	Studi per la moderazione, eventuali ritocchi ai caibri stradali. Litoranea Acapulco- Cantonaccio		fr. 10'000.00	fr. 20'000.00	fr. 20'000.00
3.3	Piani particolareggiati / piani di quartiere	fr.	45'000.00	Studi e consulenze		fr. 5'000.00	fr. 10'000.00	fr. 10'000.00
3.4	Aggiornamenti PALOC	fr.	10'000.00	Adattamento nel PR delle scelte a medio termine				fr. 10'000.00

3.5	Area boschiva	Studi di piani di gestione	fr.	5'000.00				fr. 5'000.00	
3.6	Studi pianificatori sulla promozione energetica	Consulenze e partecipazioni	fr.	50'000.00			fr. 10'000.00	fr. 10'000.00	fr. 10'000.00
4.	Consulenze / diversi								
4.1	Studi pianificatori	Partecipazione del Comune stimati 6 oggetti	fr.	150'000.00			fr. 15'000.00	fr. 40'000.00	fr. 40'000.00
4.2	Consulenze per Beni Culturali riportati a PR:	Castello San Materno, Monte Verità	fr.	5'000.00			fr. 5'000.00		
4.2	Residenze secondarie	eventuale indagine e riportati a PR	fr.	10'000.00				fr. 10'000.00	
4.4	Ordinanza insegne nel nucleo	(già deliberato da parte del Municipio)	fr.	15'000.00			fr. 15'000.00		
4.5	Preavvisi PR	Consulenze a Municipio e UTC	fr.	30'000.00			fr. 6'000.00	fr. 6'000.00	fr. 6'000.00
	subtotale		fr.	736'000.00			fr. 237'000.00	fr. 216'000.00	fr. 91'000.00
	spese, copie, costi per pubblicazioni, forniture cartografiche	(ca. 20% sul totale)	fr.	140'000.00			fr. 45'000.00	fr. 40'000.00	fr. 20'000.00
	TOTALE		fr.	876'000.00			fr. 282'000.00	fr. 256'000.00	fr. 111'000.00